

INCENDI BOSCHIVI, LA FORESTALE NE DENUNCIA 3 NEL CHIETINO

14 Ottobre 2013

CHIETI - "Il Corpo Forestale dello Stato è impegnato nelle indagini finalizzate ad accertare le cause e gli eventuali autori degli incendi boschivi che nei mesi più caldi hanno colpito le zone rurali e montane del territorio teatino".

È quanto si legge in una nota del comandante provinciale del Corpo forestale dello Stato di Chieti, Livia Mattei, che nei giorni scorsi ha deferito all'autorità giudiziaria 3 persone accusate del reato di incendio boschivo colposo.

"Nel caso dell'incendio che il 13 agosto ha interessato un'area boschiva a Guardiagrele, in località La Toscanella Via Orientale, il Comando stazione di Fara Filiorum Petri, unitamente al personale del Cta di Guardiagrele, ha ricollegato le origini delle fiamme ai fuochi d'artificio esplosi nella zona solo alcuni giorni prima, in occasione delle festività patronali del paese, e che avevano creato piccoli focolai solo apparentemente spenti, ma rinvigoriti a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche", spiega la Mattei.

"Per l'incendio sviluppatosi a Chieti il primo settembre, in località Buonconsiglio, che aveva percorso diversi ettari di terreni incolti e parzialmente boscati, il Comando stazione di Casoli ha denunciato un uomo di 53 anni, che stava effettuando lavorazioni di taglio di metalli con mola abrasiva elettrica idonea a proiettare scintille anche a distanza, senza avere approntato alcuna cautela utile ad impedire il propagarsi delle fiamme nell'area ricoperta da vegetazione secca", aggiunge il comandante di Chieti.

"Infine, il personale del Comando stazione forestale di Gissi, coadiuvato dal Comando stazione forestale di Castiglione Messer Marino, grazie ad una capillare attività investigativa e l'applicazione del metodo delle evidenze fisiche (M.e.f.), tecnica che consente, attraverso l'identificazione e lo studio dei segni di passaggio del fuoco sulla vegetazione e sul terreno, di risalire al punto d'innesco, ha individuato il responsabile dell'incendio boschivo verificatosi il 5 ottobre in località Fonte Nucci, nel Comune di San Buono: l'uomo, un pensionato sessantanovenne, durante le operazioni di bruciatura di residui vegetali, ha perso il controllo delle fiamme e, nel tentativo di domarle, ha accusato un lieve malore".